

LA MIA GIUNGLA

Come sopravvivere alle insidie della giungla metropolitana



PROVINCIA
DI ROMA

SICURI E INFORMATI

suggerimenti
e consigli utili
per rendere
più serena
e sicura la terza età.

PERICOLO TERZA ETA'

Nel triennio 2003 -2004 -2005, in Italia sono state registrate circa 300mila denunce per truffe ai danni degli anziani. Più del 70% dei raggiri colpisce persone sole, over 65, residenti nelle grandi città.

L'età, un reddito medio-basso e la buona fede, rappresentano elementi che rendono gli anziani più vulnerabili ai raggiri.

Questo vademecum informativo nasce proprio dall'esigenza di informare i meno giovani, in modo semplice e diretto, dei rischi che un comportamento distratto può causare, con l'obiettivo di limitare il più possibile truffe, furti e raggiri, un fenomeno che assume sempre più la forma di allarme sociale.

LE TRUFFE RICORRENTI



FALSI FUNZIONARI INPS, ENEL O TELECOM

Una persona distinta, elegante e particolarmente gentile, bussa alla porta di casa con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica, contributiva o il funzionamento degli impianti. Afferma di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, telefono. Talvolta indossa la divisa dell'ente che dichiara di rappresentare o, addirittura, quella delle forze dell'ordine.

IL BUON SAMARITANO

La persona anziana viene individuata nei pressi di supermercati, ospedali, uffici postali, avvicinata ed accompagnata fin dentro casa con una scusa banale, come ad esempio portare il carico della spesa.



GRUPPO D'AZIONE

Il "gruppo d'azione" è composto spesso da donne che, grazie ad atteggiamenti rassicuranti, con la scusa di dover consegnare un plico alla vicina assente, oppure fingendosi assistenti sociali, riescono ad entrare in casa lasciando la porta d'ingresso socchiusa. Mentre la prima donna si intrattiene a parlare con l'anziana, distraendola, le complici entrano di nascosto nelle altre stanze sottraendo denaro e gioielli.



CONTROLLO DEL DENARO

Dopo aver effettuato un prelievo in Banca, può succedere che l'anziano venga seguito da una persona che si presenta come funzionario della stessa Banca, con il compito di verificare il numero di serie delle banconote appena ritirate.



L'anziano consegna i soldi e il truffatore, facendo finta di contarli o di controllarli, li sostituisce con banconote false.





GLI SBADATI

Ancora diffusa è la vecchia truffa del gelato o del caffè sulla giacca. Nella maggior parte dei casi i truffatori sono donne con bambini, ma anche ragazzi che, fingendosi sbadati, urtano l'inconsapevole vittima imbrattandole la giacca con il gelato o altro.

Nell'atto di ripulirla e distraendo la persona con mille richieste di scuse, le rubano con destrezza il portafogli.





I VENDITORI DI FALSI GIOIELLI E PIETRE PREZIOSE

Un signore di aspetto rassicurante, in genere di mezz'età, si finge uno straniero e vi racconta che deve urgentemente raggiungere il paese d'origine ma non ha immediata disponibilità economica per il viaggio. Vi chiede quindi di acquistare per poche migliaia di Euro, un anello o delle pietre preziose che hanno un valore molto superiore. Arriva il complice, un signore ben vestito che, spacciandosi per gioielliere con tanto di lente, controlla i preziosi e si finge molto interessato a quella offerta. Lo straniero insiste affinché, per diritto di precedenza, la grande occasione spetti proprio a voi. Purtroppo, spesso riesce a convincervi facendosi pagare diverse migliaia di Euro per bigiotteria di poco valore.

L'INVESTIMENTO SICURO

L'annuncio sul giornale parla di un investimento sicuro per raddoppiare il capitale in un anno. Incontrate un rappresentante molto convincente che vi propone l'istallazione e la gestione di distributori automatici o apparecchi da divertimento, nei bar e nei locali pubblici. Per l'adesione a questo business è necessario sottoscrivere un contratto annuale e pagare una caparra iniziale di diverse migliaia di Euro. Secondo il contratto, se l'affare va male, i soldi verranno rimborsati. Purtroppo è tutto congegnato per rendere la vittima inadempiente ed intascare la caparra.

BLA
BLA
BLA



LA TRUFFA DEL PICCIONE

Questa è una truffa davvero singolare: il malvivente convince la vittima a togliersi la giacca che sembra macchiata da un liquido che assomiglia proprio agli escrementi di piccione.

I FALSI POMPIERI

Se c'è una cosa che non manca ai truffatori è l'immaginazione. Talvolta si fingono addirittura pompieri allertati da fumo o perdite di gas (inesistenti) provenienti dall'appartamento della vittima.

LAVORO A DOMICILIO.

Le offerte arrivano tramite lettere personalizzate. Vi viene richiesto un deposito o una cauzione di circa 50 Euro per svolgere un lavoro da casa (montaggio di collanine o altri prodotti), che poi verrà ritirato da un addetto. Ma a lavoro terminato la società sparirà nel nulla insieme alla vostra cauzione.



FALSA BENEFICIENZA O EREDITA'

Uno sconosciuto vi ferma per strada raccontandovi di dover fare una donazione ad un ente che non si trova più nella zona o di dover consegnare l'eredità a una persona deceduta. Un passante (il complice) si avvicina e offre il suo aiuto economico in cambio di una piccola percentuale sull'eredità.

Anche voi, convinti di partecipare alla riscossione dell'eredità, prelevate e consegnate ai complici la somma che vi compete per le spese notarili. Mentre vi recate in auto dal notaio, uno dei complici si ricorda che serviranno delle marche da bollo. In prossimità di un tabaccaio vi chiede gentilmente di scendere per andare

a comperarle ma, appena fuori dall'auto, i truffatori spariscono in un batter d'occhio insieme alla somma prelevata.





TELEMARKETING

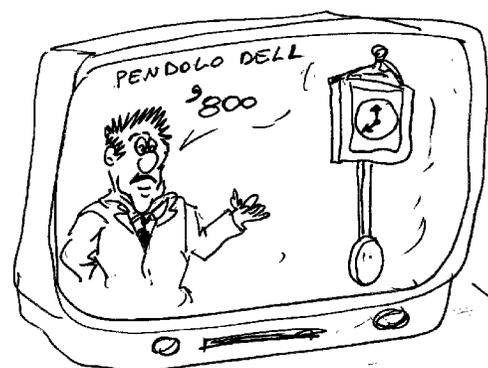
Alle persone anziane piace stare al telefono, soprattutto se ricevono la telefonata di un simpatico interlocutore che deve fare un sondaggio d'opinione su temi domestici. Il gentilissimo signore vi convincerà ad acquistare, in contrassegno postale, un arnese nuovo e utilissimo. Un vero "affare" per un cifra molto contenuta, in genere tra i 20 e i 30 Euro. Naturalmente, l'oggetto propostovi vale molto meno.



TELEVENDITE

Anche nelle televendite, in molti casi, l'oggetto ordinato è diverso da quello mostrato in televisione e costa più che nei negozi. A volte si tratta di veri e propri raggiri: chi ha ordinato un "appendiabiti universale"

ha ricevuto un semplice chiodo con una grossa capocchia; chi ha scelto un "essiccatore ecologico per biancheria" si è visto recapitare un filo con qualche molletta da bucato.



PRIMA



PREMI FASULLI

La vittima riceve una lettera che annuncia la vincita di un premio di 10.000 Euro. Per averlo bisogna fare un vaglia postale di 25 Euro per "spese amministrative" e spedire il certificato di vincita. Naturalmente, non se ne sa più niente.



PREMIO ASSICURATIVO

Le vittime, tutte in età molto avanzata, vengono avvicinate e circondate con la necessità del pagamento immediato del premio assicurativo scaduto, intestato a un prossimo congiunto, al fine di scongiurare gravose penalità.



BOLLETTE "CIVETTA".

Si riceve una bolletta con allegato conto corrente che può arrivare anche a diverse centinaia di Euro, identica o simile al bollettino della tassa sui rifiuti o altro tributo. Purtroppo è soltanto l'abbonamento ad una rivista fantasma e una volta pagata non c'è più niente da fare.

DISINFESTAZIONE DENARO

Finti dipendenti dell' ASL, con la scusa di dover procedere a una disinfestazione, bussano alla porta dell'anziano spiegandogli di dover disinfestare la casa nonché il denaro custodito, denaro che naturalmente viene rubato e sostituito con carta straccia.



Chi
E' ?

**COME
DIFENDERSI**

IN CASA



Controllate ogni volta dallo spioncino prima di aprire e chiedete sempre chi è.

Tenete la porta protetta con il paletto o la catena di sicurezza e prendete l'abitudine di aprire l'uscio (se proprio dovete) senza togliere la catenella.



Non fate entrare mai sconosciuti in casa, anche se vestono qualche uniforme dichiarando di essere idraulici, elettricisti addetti alla manutenzione, postini, dipendenti di aziende del gas, del telefono o dell'Enel, assistenti sociali, forze dell'ordine o di qualsiasi altro Ente o associazione. Per nessuna ragione date soldi a sconosciuti che si presentano a casa vostra a nome dell'ente. Per le bollette utilizzate solo i bollettini postali o, meglio ancora, la domiciliazione bancaria.



Se non c'è nessuno e siete soli, telefonate all'ente a cui lo sconosciuto dichiara di appartenere (il numero cercatelo voi sull'elenco telefonico, non fatevelo dare dall'estraneo).
Inutile farsi mostrare il tesserino di riconoscimento: in genere i malintenzionati ne hanno uno falso e ve lo mostrano di loro iniziativa, per conquistare la vostra fiducia.

PRONTI
ENEL ?



Se per sbaglio avete fatto entrare lo sconosciuto, invitatelo ad uscire fermamente e, se non lo fa, urlate sul pianerottolo o dalle finestre e telefonate al 113.



Se volete acquistare dei prodotti da venditori porta a porta, invitate prima anche altre persone ad assistere alla dimostrazione. **Diffidate dei facili e immediati guadagni,** di catene di S. Antonio, di prodotti miracolosi o di oggetti d'arte a prezzi vantaggiosi.



Anche se uscite per poco tempo, **chiudete sempre la porta a chiave** e non lasciate le chiavi sotto lo zerbino, sopra lo stipite della porta, in un vaso o infilate sotto il davanzale della finestra. Se uscite in giardino chiudete sempre la porta alle vostre spalle.



In caso di breve assenza è utile staccare il telefono e lasciare luci, radio o giradischi accesi. Ricordatevi che i messaggi che lasciate sulla porta dimostrano che in casa non c'è nessuno.





COME DIFENDERSI

PER STRADA



Quando uscite **non portate con voi troppo denaro**. Tenete sempre separata una piccola cifra per le piccole spese e alcune monetine, in modo da non dover tirare fuori ogni volta il borsellino pieno di soldi.

Camminate contromano rispetto al senso di marcia, in modo da vedere chi vi viene incontro. Portate la borsetta chiusa bene, a sinistra, dalla parte del muro, o meglio, a tracolla.

Evitare di portare borse e pacchi pesanti che impediscono di muoversi con facilità.

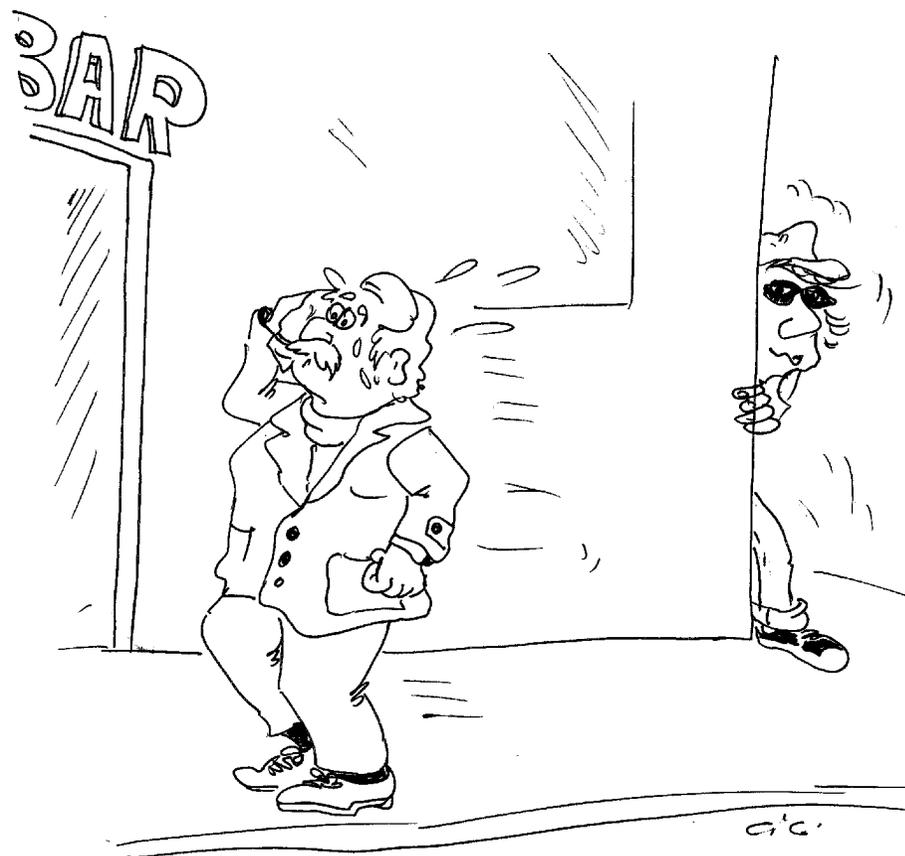
Evitare di fare sfoggio di orecchini e altri gioielli vistosi.

I borseggiatori possono distrarvi con una scusa, come **la richiesta dell'ora o di un'informazione**, di elemosina, ma anche con finti malori o finte liti.

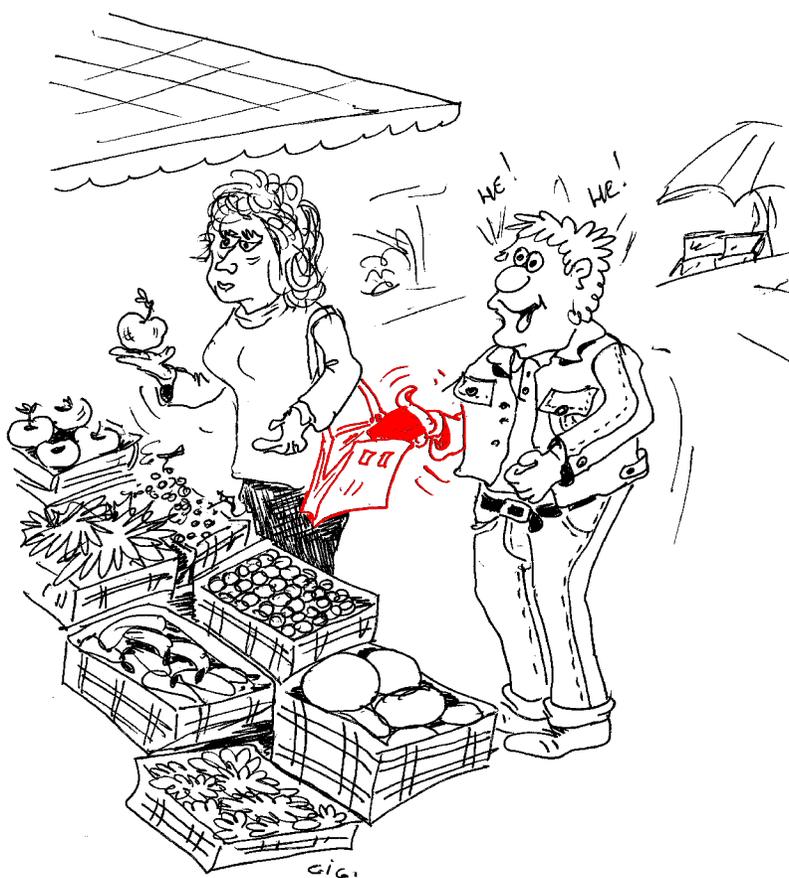
Non dare mai i propri dati personali, non firmare nulla e cercare di non farsi abbindolare da immagini e "stregonerie" fasulle.



Evitate **strade solitarie**, soprattutto la sera, e non sostate in luoghi appartati; se vi sentite seguiti o osservati, fermate qualche altro passante o entrate in un luogo frequentato.

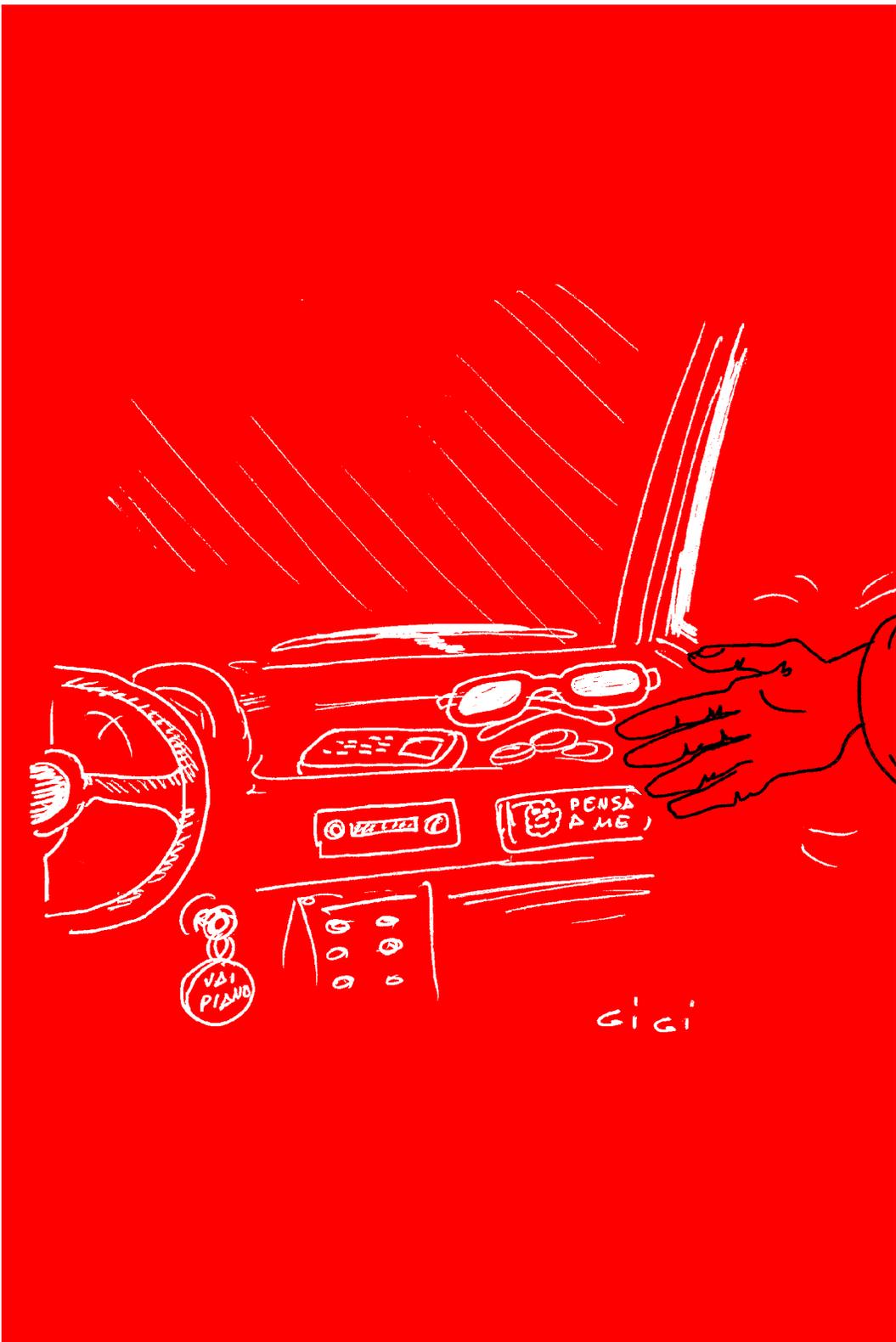


Nei mercati state attenti alle
persone che vi urtano o vi si
attaccano troppo mentre siete
davanti a un banco.



COME DIFENDERSI

IN AUTOMOBILE



Parcheeggiate in aree custodite e ben illuminate, evitando zone isolate.

Non lasciate le chiavi inserite per acquistare "al volo" il giornale o le sigarette.

Utilizzate antifurti o sistemi di bloccaggio che possano rendere il furto più difficile al ladro.

Evitate di lasciare in auto, monete, telefonini, occhiali e qualsiasi altro oggetto che possa destare interesse.

Mentre si è in viaggio, **non lasciate** le borse in vista o nel sedile posteriore, anche se avete i finestrini chiusi, ma ponetele sotto il vostro sedile o in qualsiasi altro posto difficile da raggiungere.

Fate attenzione ai piccoli incidenti: spesso sono provocati volontariamente portando il conducente a scendere dalla macchina per impossessarsene o per avere denaro in cambio di un finto danno. In questo caso invitate con i gesti a proseguire fino a raggiungere un luogo frequentato e chiamate le forze dell'ordine per verificare il danno.

**COME
DIFENDERSI**

IN AUTOBUS



Non portate il denaro in borsetta (al limite in borse a tracolla ben chiuse e ben controllate), ma dividetelo in più tasche interne.

State attenti alle persone che vi spingono o vi premono sui mezzi pubblici.

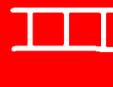
Mai mettere il portafogli nella tasca posteriore.



COME DIFENDERSI

IN BANCA O ALL'UFFICIO POSTALE

Spesso i criminali tracciano sulle pulsantiere delle abitazioni dei segni appena visibili. **Se identificate uno di questi segni**, avvisate immediatamente le forze dell'ordine e se possibile modificateli.

	CASA DISABITATA		DONNA SOLA
	BUON OBIETTIVO		DONNE DISPOSTE A DARE SOLDI
	CASA PERFETTA PER RUBARE		CASA APPENA DERUBATA
	NON SI TOCCA. CASA AMICA		INUTILE INSISTERE
	CANE IN CASA		CASA NON INTERESSANTE
	CANE		PUBBLICO UFFICIALE
	CARABINIERI O POLIZIA ATTIVA		EVITARE QUESTO COMUNE
	PERICOLO O CASA SEMPRE ABITATA		NON SI TOCCA. QUI SI DA' LAVORO
	NOTTE - MOMENTO BUONO PER RUBARE		DOMENICA - GIORNO BUONO PER RUBARE
	POMERIGGIO - MOMENTO BUONO PER RUBARE		MATTINA - MOMENTO BUONO PER RUBARE
	CASA RICCA		CASA CON ALLARME
	NIENTE DI INTERESSANTE		

COME DIFENDERSI

IN GENERALE

Diffidate di chi dice di venire in nome di una persona di vostra conoscenza, di un parente.

Non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

Chiamare parenti o vicini per qualsiasi dubbio o timore. In caso di problemi rivolgersi ai vigili o alle forze dell'ordine. Per dubbi di carattere legale, telefonare o contattare l'associazione dei consumatori.

Non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute.

Attenti ai numeri telefonici informativi a pagamento. Se non siete sicuri dell'attendibilità del numero, chiedete ad una persona più esperta di voi per verificare i costi.

PER I VICINI DI CASA

Se nel vostro palazzo abitano anziani soli, scambiate ogni tanto con loro quattro chiacchiere. La vostra cordialità li farà sentire meno soli.

Se alla loro porta bussano degli sconosciuti esortateli a contattarvi per chiarire ogni dubbio. La vostra presenza li renderà più sicuri.

Segnalate al 113 ogni circostanza anomala o sospetta che coinvolga l'anziano vicino di casa .



PER I FIGLI, NIPOTI E PARENTI STRETTI

Non lasciate soli i vostri anziani. Anche se non abitate con loro, fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani.

Ricordategli sempre di adottare tutte le cautele necessarie nei contatti con gli sconosciuti. Se hanno il minimo dubbio fategli capire che è importante chiedere aiuto a voi, ad un vicino di casa oppure contattare il 113.

Ricordate che, anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.

PER GLI IMPIEGATI DI BANCA O DI UFFICI POSTALI

Quando allo sportello si presenta un anziano e fa una **richiesta spropositata di denaro contante**, perdetevi un minuto a parlare con lui. Basta poco per evitare un dramma.

Spiegategli che all'esterno di banche ed uffici postali nessun impiegato effettua controlli.

Per ogni minimo dubbio esortateli a contattarvi.

NUMERI UTILI

SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA: **113**
CARABINIERI: **112**
EMERGENZA SANITARIA: **118**
VIGILI DEL FUOCO: **115**
GUARDIA DI FINANZA: **117**
UNIONE NAZ. CONSUMATORI: **06.32.69.531**
SOS CONSUMATORI: **199.44.33.78**

BLOCCO CARTE

Carta Si: **800.15.16.16**
BankAmericard: **800.207.167**
Diners Club International: **800.864.064**
American Express: **06.72.90.03.47**
Cirrus Maestro: **800-870866**
Viacard (Autostrade) **06.435.333.33**
Visa: **800 819 014**
Mastercard: **800 870 866**
Bancomat: **800.82.20.56**

Per qualsiasi informazione consultate il sito Internet:
www.poliziadistato.it



Distribuzione gratuita